**CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE
DEL 26/06/2014**

1. INDIVIDUAZIONE COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI CON FUNZIONI INDISPENSABILI.	2
2. RICONOSCIMENTO SIMBOLICO DELLA CITTADINANZA ITALIANA AI MINORI DI DICHIOTTO ANNI NATI IN ITALIA DA GENITORI STRANIERI.	4
3. PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E SUOI ALLEGATI.	11
4. COMUNICAZIONI.	28

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera a tutti. Iniziamo, inviterei i Consiglieri e gli Assessori a sedersi. Iniziamo con l'appello, parola alla dottoressa.

SEGRETARIO GENERALE

Astuti presente, Battaini assente giustificato, Torchia presente, Colombo assente, Corti presente, Paganini presente, Trovato assente, Centanin presente, Brusa presente, Albrigi presente, Vastola presente, Sofia assente giustificato, Cassina assente giustificato, Speranzoso presente, Montalbetti assente giustificato, Barel presente, Regazzoni presente.

Verificato il numero legale dei consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. INDIVIDUAZIONE COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI CON FUNZIONI INDISPENSABILI.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Buonasera a tutti. Come tutti gli anni siamo ad individuare e votare le Commissioni e organi collegiali con funzioni indispensabili. Procedo all'elenco come abbiamo fatto l'altra sera all'interno della Capigruppo; sono le Commissioni consiliari classiche: Affari istituzionali, territorio, servizi alla persona, organizzazione finanze, le Consulte, il Comitato di redazione Malnate Ponte, Commissione di valutazione dei programmi integrati di intervento, Commissione comunale per il paesaggio ex art.81 Legge Regionale 12/2005, Commissione aree pubbliche per mercati, Commissione di indagine interna, Commissione speciale consultiva procedure ambientali Area Folla ai sensi dell'art.20 bis dello Statuto Comunale.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Interventi rispetto al punto 1? No. Poniamo in votazione il punto 1.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

Allora prima di aprire la presentazione e la discussione del punto 2 devo porre in votazione il cambio dell'oggetto, poiché l'oggetto era stato indicato durante la Conferenza dei Capigruppo ma ha subito una variazione che è iniziata durante la riunione della Conferenza dei Capigruppo e poi ha avuto degli sviluppi appunto con un cambio rispetto a quella sera, propongo di modificare l'oggetto in "Riconoscimento simbolico della cittadinanza italiana ai minori di diciotto anni nati in Italia da genitori stranieri".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Uno. Chi si astiene? Nessuno.

Quindi la parola all'Assessore Cardaci per la presentazione dell'argomento.

2. RICONOSCIMENTO SIMBOLICO DELLA CITTADINANZA ITALIANA AI MINORI DI DICHIOTTO ANNI NATI IN ITALIA DA GENITORI STRANIERI.

ASS. CARDACI FILIPPO

Buonasera. Abbiamo discusso di quest'argomento in due Commissioni, una prima Commissione ad ottobre 2013 e poi ancora recentissimamente il 04.06.2014 e durante una delle Commissioni è stato detto che si tratta di un atto politico, seppur chi ha pronunciato questa frase era contrario a questa proposta.

Ebbene sì, io penso che si tratti di un atto di indirizzo politico, fortemente politico che va nell'ottica di rivedere una normativa –quella sulla cittadinanza italiana- che è ormai forse vecchia e ormai superata e questa è opinione ormai da più parti sia del Centrosinistra, Nuovo Centrodestra, anche Berlusconi ricordo che aveva affermato che la normativa... Eh ho citato pure Berlusconi, vede... Che la normativa sulla cittadinanza va rivista; ebbene io penso che spesso i Consigli Comunali sono appiattiti e si discute solo di temi amministrativi seppur importanti; oggi io quello che vorrei invitare i Consiglieri a fare è di discutere, magari anche animatamente, di questo tema del riconoscimento simbolico della cittadinanza italiana ai minori di diciotto anni che nascono, crescono, frequentano le scuole, frequentano dei compagni che sono cittadini italiani e che, per una norma che forse –ed è questo forse il tema della discussione- che deve in qualche modo essere superata perché è cambiato lo stato di fatto, l'immigrazione a mio parere non deve essere più vista come un'emergenza -spesso viene gestita in situazioni con un'ottica emergenziale- ebbene questo è un fatto, a prescindere che poi la si ritenga un problema, una risorsa, è comunque un fatto e di questo fatto dobbiamo discutere anche animatamente.

Si tratta di un riconoscimento simbolico che ha l'obiettivo ultimo in realtà, a prescindere poi dalle formalità che l'atto del Consiglio ha, di sollecitare chi sta sopra di noi e che ha la competenza per modificare le normative di sollecitarlo a rivedere questa normativa che è basata sullo *ius sanguinis*, e infatti più che sul primo deliberato che è importante e che è accompagnato da un forte valore simbolico che è accompagnato anche da una proposta dell'Unicef, dal parere che poi è stato espresso anche dall'ultimo Consiglio dei ragazzi e quindi il conferimento simbolico della cittadinanza italiana ai minori di 18 anni, l'ultimo punto che forse a livello sostanziale è quello più importante è quello di inviare la delibera poi al Presidente della Repubblica, al Governo, alla Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Questo penso che sia oggi il nostro compito in questa sede, quindi io lascerei adesso la parola ai Consiglieri sperando che si possa arrivare ad una condivisione e ad una votazione il più vicina possibile all'unanimità su questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Cardaci. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Buonasera a tutti innanzitutto. La discussione che abbiamo avuto all'interno della Conferenza dei Capigruppo ha portato credo –a mio modo di vedere- un esito positivo; io mi ero fortemente opposto alla concessione della cittadinanza onoraria perché l'onorificenza è di suo un qualche cosa che va riservata tra l'altro a cittadini che non sono residenti, quindi questi sono residenti nel Comune di Malnate per cui non vedevo il nesso. Che si voglia dare un riconoscimento e che sia una scelta politica e che si seguano quelle che sono le direttive dell'Unicef può starci per carità, io in termini di principio non sono contrario; però sono contrario a fare pasticci. Tra l'altro avevo chiesto e ho ottenuto –ce l'ho qui non so se leggervela, se volete ve la leggo- avevo chiesto un parere legale -mi perdoni Paganini avrei potuto chiederlo a lei ma sarebbe stato probabilmente fortemente influenzato dalla posizione politica- in questo parere emerge che in effetti noi non abbiamo un grande titolo per conferire questa cittadinanza italiana, perché è lo Stato sovrano che dovrebbe farlo e ho visto che tra l'altro molti Comuni si sono trovati nelle “*peste*” in questa storia perché hanno scelto di evitare la cittadinanza onoraria per i motivi che dicevo io –perché in effetti è un'onorificenza- e peraltro si sono trovati in difficoltà per cui qualcuno ha dato il sigillo civico, altri come per esempio il Comune di Torino nel 2012 la cittadinanza civica.

Sono tutte scappatoie indubbiamente che servono e sono servite per sensibilizzare l'attenzione pubblica e l'attenzione politica su un tema importante. *Ius soli* o *ius sanguinis*, quale dei due possa essere la scelta corretta. Molti Paesi Europei sono ancorati allo *ius sanguinis*, quindi noi facciamo parte della Comunità Europea, per cui diventa un problema.

Per carità, sgombro il campo da tutte le polemiche: sicuramente voterò a favore ma voterò a favore per una questione di principio perché è stata accolta innanzitutto la mia posizione, peraltro invito comunque la Maggioranza a fare una valutazione che è quella relativa poi agli strumenti regolamentari: il Comune di Malnate non è dotato di Regolamento per conferire queste cose, queste onorificenze per cui dovrebbe quantomeno dotarsi di questo e quindi ci vorrebbe comunque, non dovrebbe essere questa la sera in cui si determina la sorte ma dovrebbe avere un passaggio magari in Affari istituzionali. Comunque voglio dire il problema sicuramente è più complesso, Assessore Cardaci perché diciamo che dopo Schengen noi non abbiamo più confini se non i confini che ci separano dagli altri che non sono la Comunità Europea; peraltro però –e questo la Comunità Europea ce lo ricorda continuamente- salvo quando si tratta per esempio in Francia stavano entrando troppi clandestini che transitavano dall'Italia per andare in Francia o che, hanno cominciato ad alzare le barricate; cioè quindi vuol dire che evidentemente questa coscienza di essere uno Stato, di essere un qualche cosa al quale noi ci dobbiamo appellare solo quando

dobbiamo prendere sanzioni e non possiamo appellarci quando invece avremmo bisogno di avere dei chiarimenti e dei sostegni mi sembra veramente una cosa abbastanza paradossale.

Ma dicevo, questi confini che non ci sono più ci sono però rispetto agli altri e nessuno comunque ci aiuta a difendere questi confini, o nessuno ci aiuta ad impedire che, al di là di questi confini, ci siano quotidianamente delle stragi comunque di esseri umani, persone disperate che per un motivo o per l'altro decidono di abbandonare la loro terra.

Quindi io credo che più che il Governo italiano che –per carità- potrebbe fare una legge che poi però dopo bisogna vedere se la Comunità Europea ci accetta perché poi bisogna vedere che cosa succede di tutta questa storia, credo che sarebbe la Comunità Europea da investire, il Consiglio Europeo da investire in una cosa di questo genere perché francamente se non abbiamo una direttiva comune, un modo di vedere comune e ciascuno comunque pensa sempre al proprio orticello, diventerà comunque difficile gestire l'integrazione e gestire l'immigrazione. Quindi io credo che questo sia un elemento importante. Peraltro torno a dire che secondo me manca nel nostro Statuto una voce che riguarda queste necessità, manca quindi un Regolamento appropriato per definire questi casi, cioè definire il fatto che noi possiamo dare una cittadinanza a qualcuno. Tra l'altro la cittadinanza purtroppo italiana non la possiamo dare, neanche in termine simbolico; non abbiamo titolo, non abbiamo autorità. Quindi la vedo una cosa effettivamente un po' complicata.

Io avevo proposto –ripeto l'Assessore ha invitato alla discussione e io lo seguo- io avevo proposto comunque un passaggio diverso ed è giusto che il Consiglio lo sappia per intero, cioè avevo detto "Malnate città dei bambini e delle bambine ha l'opportunità di far sì che questo Consiglio Comunale dei bambini deliberi –perché credo che a questo punto bisogna investirlo di un qualche ruolo, no? Qualche ruolo anche forte- deliberi che tutti i bambini sono uguali e quindi tutti hanno il diritto ad essere cittadini di Malnate, cittadini del Mondo –ma non dico dell'Italia- ma cittadini del Mondo; che poi il Consiglio Comunale prenda atto di questo e che si faccia promotore di un'iniziativa nei confronti del Governo centrale e della Commissione o Consiglio Europeo va benissimo, però io ritengo che questo passaggio sarebbe un passaggio innanzitutto più logico, secondo più forte perché voi avete comunque sostenuto nonostante l'opposizione, nonostante quanto vi è stato detto avete sostenuto e portato avanti con forza quella che è il progetto della Città dei bambini, ma quale momento migliore per far sì che Malnate si distingua rispetto al sigillo civico, rispetto alla cittadinanza civica, rispetto a tutto quello che volete, avendo uno strumento così forte come è quello della città dei bambini far sì che questo strumento possa diventare un grosso strumento di Comunicazione; io credo che questo potrebbe essere quello che aiuta tra l'altro anche a stemperare quelle che potrebbero essere le orticarie politiche rispetto a questa cosa; la ritenevo una proposta abbastanza intelligente e ripeto: direi che nel vuoto che abbiamo rispetto al Regolamento, se vogliamo provare a pensarci potrebbe essere un punto di partenza, un punto di lavoro interessante. Io non credo che questo argomento sia urgentissimo, cioè ripeto: se la Maggioranza intende votarlo, ripeto mantenendo l'onore della Conferenza dei Capigruppo io li mi sono espresso, voterò questa cosa; però invito a fare una riflessione su questo, vediamo se

riusciamo a trovare una cosa migliore rispetto a quella che avete proposto, perché quella lì è un pochino... Giustamente per venire incontro avete trovato una soluzione intermedia, ma diamo una soluzione forte, vogliamo dare una soluzione forte? Benissimo secondo me diamo una soluzione forte a questo problema, quantomeno proviamoci. Poi per carità va bene tutto insomma. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel. Interventi su questo punto?

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Buona sera a tutti. Allora io penso che la delibera che andremo ad adottare questa sera possa essere una forte spinta nei confronti del Governo per poter legiferare in tal senso e per poter finalmente riconoscere a questi bambini, ragazzi che crescono con i "nostri" bambini e ragazzi un giusto riconoscimento civile e morale. Io accetto quello che dice il Consigliere Barel rispetto a quello che è il compito anche del Consiglio dei Ragazzi e Consiglio dei Bambini e penso che tra le iniziative che andremo a proporre poi dopo per poter discutere, parlare e rendere partecipe la cittadinanza rispetto a questa cosa qua si può fare anche un coinvolgimento di tutti i ragazzi dei due Consigli dei bambini e dei ragazzi per cui va bene alla fine possiamo trovare un compromesso a quello che è un giusto riconoscimento, a quello che è anche la proposta del Consigliere.

Io rispetto alla proposta che andiamo a fare questa sera voglio citare una frase che ha detto la rappresentante dell'Unicef in questa sede nell'ultimo Consiglio dei Bambini, che è una frase del Cardinale Martini e invito tutti a riflettere su questa citazione che è: "chi è orfano della Casa dei diritti non entrerà nella Casa dei doveri". Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Vastola. Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Buonasera a tutti. Bè come Presidente della Commissione dei Servizi alla Persona non posso che essere contento di aver portato avanti questa iniziativa assieme ai Consiglieri all'interno delle Commissioni per ben due volte e aver portato anche all'interno della discussione del Consiglio Comunale un argomento così grande e così importante; sono contento che comunque tutti i Consiglieri tutti abbiano ritenuto importante il concetto di integrazione durante le Commissioni pur nella visione diversa su quale segno potesse avere questa richiesta di cittadinanza. Sono contento che siamo arrivati ad un compromesso con Mario, la sua proposta mi sembra importante anche se alla fine per esempio il Consiglio dei Ragazzi ci ha già chiesto fortemente di andare in questa direzione, e visto che Tina ha citato il Card. Martini -ma l'ha portato via- io cito Napolitano che qualche tempo fa diceva "è opportuno rendere possibile l'acquisizione della cittadinanza da parte dei minori figli di immigrati già di fatto integrati nella nostra comunità nazionale; è un'autentica

folia, un'assurdità che dei bambini nati in Italia non diventino italiani, non viene riconosciuto loro un diritto fondamentale" quindi in questa direzione ovviamente è un segno, una scelta politica, un tentare di spingere il Governo, potrebbe starci –mi piace anche il ragionamento di Mario, effettivamente l'Italia è un po' lasciata abbandonata nella gestione dell'argomento e quindi forse bisognerebbe puntare anche più in avanti- facciamo il nostro pezzettino e cominciamo a votare con favore e con decisione questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Altri interventi? Speranzoso.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Per quanto mi riguarda il voto è no, per le motivazioni che sono state elencate nella Commissione e va bene, adesso gli argomenti poi... Penso che Mario abbia grossomodo dato motivo di riflessione e dentro le motivazioni che ha dato Mario –proprio per non dilungarmi- c'erano le motivazioni per cui noi non siamo favorevoli a questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Sindaco.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Allora non arriviamo qua stasera per caso, arriviamo qua stasera dopo un percorso che la Commissione che ringrazio ha portato avanti facendo una serie di ragionamenti e dandosi anche tutta una serie di tempi. Ringrazio anche sia il Consigliere Speranzoso che il Consigliere Barel per gli interventi che hanno fatto però penso che sia importante puntualizzare due cose: il voto di stasera è un voto che da un punto di partenza rispetto a una responsabilità che ci assumiamo tutti noi di stimolo rispetto a quella che poi è una normativa che non compete effettivamente a noi. Quello che facciamo stasera ha un valore prettamente simbolico, concretamente domani mattina non cambia ancora nulla. È vero che il Governo si è impegnato già nel mese di settembre a mettere mano a tutta una serie di temi legati ai diritti, speriamo che tra questi ci sia anche il tema che stiamo affrontando questa sera in Consiglio Comunale.

Noi abbiamo fatto un percorso molto lungo in questi tre anni con Unicef che è stato un percorso che ha accompagnato l'Amministrazione Comunale da un lato il Consiglio dei Ragazzi e il Consiglio dei bambini da un altro ancora e le scuole più in generale su un altro percorso ancora. Sono stati percorsi che hanno poi portato il Consiglio dei Ragazzi stesso in una riunione che abbiamo fatto un mese, un mese e mezzo fa proprio qua dentro in un pomeriggio assieme a loro e ci hanno portato di nuovo a riflettere su questo tema. Tra l'altro mi dispiace che stasera non siano presenti, attaccati ai muri c'erano fino a qualche giorno fa i lavori che i bambini hanno fatto all'interno delle scuole e in quell'occasione loro stessi ci hanno detto che risulta a loro strano che questa cosa ad oggi ancora

non ci sia. Io penso che sia responsabilità nostra dare un segnale, dare una risposta anche a loro in questi termini. Di solito quando facciamo il Consiglio dei Ragazzi arrivano molte richieste che riguardano soprattutto gli Assessorati alle Politiche giovanili e alle manutenzioni alle opere pubbliche, in realtà questa volta si sono concentrati su un tema che è molto più complesso e che così come diceva anche la loro insegnante, ha portato a un lavoro parecchio più complesso. Secondo me è evidente che domani mattina i problemi dell'immigrazione, i problemi che sottolineava Mario rispetto al dibattito che è stato stimolato proprio in queste ultime settimane in vista dell'insediamento del nuovo Europarlamento legato all'Operazione Mare nostrum è sicuramente un tema importante, ma qui parliamo di altro a mio avviso: qui parliamo di dare un segnale forte da un punto di vista simbolico, dal punto di vista concreto come dicevo prima ancora poco concreto ma che penso possa essere di stimolo nei confronti di tutto. Poi evidentemente, come sottolineava Barel, faremo una discussione per attivare eventualmente la Commissione Affari istituzionali rispetto al Regolamento che richiama tutti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Ci sono altri interventi? Barel.

CONS. BAREL MARIO

Bè ovviamente io ho manifestato delle perplessità che sono un po' più che delle perplessità, però - lo ripeto- l'accordo -che è un accordo politico- preso in Conferenza dei Capigruppo è un accordo che va rispettato, apprezzo il passaggio che c'è stato nella Maggioranza che sembrava -in realtà non era scontato in Conferenza dei Capigruppo- che la cosa andasse così; per cui chiaramente - ripeto- pur con tutte le perplessità e spero di avere tempo e modo di poter correggere il tiro di questa decisione in qualche altra sede, pur con tutte le perplessità io voto favorevolmente apprezzando -ripeto- l'atteggiamento della Maggioranza nei confronti... Atteggiamento che si sta ripetendo, si è già verificato e questo mi fa capire che probabilmente su temi più forti che riguardano Malnate -ne avremo uno con l'Assessore Croci prossimamente- ci sarà la possibilità di avere un dialogo un pochino più aperto e non le barricate.

Il rammarico è che, se come diceva Donatella Centanin quando ci siamo sentiti al telefono che mi ha comunicato che c'era stata questa decisione della Maggioranza se questa possibilità, se come diceva lei i tempi fossero stati maturi forse avremmo trovato anche una soluzione per l'annoso problema della bandiera della pace.

Bastava un gesto di buona volontà e anche lì si sarebbero affrontati e risolti i problemi senza arrivare ad uno scontro credo vergognoso su una cosa che francamente non vedo le motivazioni.

Comunque siccome -ripeto- questa è una scelta non nel merito della delibera ma nel merito dell'atteggiamento cioè di scelta politica rispetto all'atteggiamento della Maggioranza, ovviamente io come Capogruppo dovrei dire "il nostro Gruppo" in realtà dico "al nostro Gruppo è lasciata facoltà

di fare una scelta di coscienza". Io ripeto: ritengo di doverlo votare perché sono assolutamente rispettoso della parola data. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel. Se non ci sono altri interventi su questo punto, lo poniamo in votazione. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Un contrario e un astenuto.

3. PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E SUOI ALLEGATI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola all'Assessore Croci Gabriella.

ASS. CROCI GABRIELLA

Buonasera a tutti. Quest'anno ci vediamo un po' prima rispetto all'anno scorso per presentare il Bilancio di Previsione del 2014; per questa ragione abbiamo condiviso diciamo di fare questa presentazione nella maniera che, a nostro parere, è la più corretta. I numeri in qualunque Bilancio sia di Previsione che Consuntivo rappresentano il risultato di fatti, di contratti, di azioni, di scelte, di decisioni, di obiettivi più o meno raggiunti; all'interno dell'Amministrazione comunale negli ultimi mesi abbiamo effettuato una riflessione sul livello di raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si era posta e sugli obiettivi futuri. Da questo è disceso un documento che è quello poi della Relazione accompagnatoria al Bilancio che il nostro Segretario su mia richiesta ha cortesemente –e lo ringrazio- sintetizzato in alcune slides nelle quali cerchiamo questa sera di presentare il Bilancio dal punto di vista degli obiettivi che vogliamo raggiungere nel 2014 e quindi ciascun Assessore ha cinque minuti di tempo per poter raccontare come diciamo si svolgerà l'attività del suo Assessorato e quindi dei suoi uffici nei prossimi sei mesi e anche come si è svolta nei sei mesi trascorsi, successivamente vedremo più rapidamente di quanto abbiamo fatto l'anno scorso i numeri che vi sono stati comunque tutti inviati unitamente ai documenti del Bilancio dei quali abbiamo comunque discusso nelle Commissioni; mi soffermerò in particolare sulle novità, sulle cose nuove che riguardano sostanzialmente le entrate e la TASI e poi vi darò una panoramica sulle entrate e le spese correnti e sugli investimenti lasciando poi alle vostre domande gli eventuali approfondimenti.

Quindi io darei la parola al Sindaco per la presentazione del Programma della Città dei bambini e delle bambine che è diciamo il principale obiettivo dell'Amministrazione.

SINCACO ASTUTI SAMUELE

Allora buonasera a tutti ancora, il progetto della Città dei bambini che ha un partner importantissimo all'interno della scuola che tra l'altro proprio nei prossimi giorni andrà a definire all'interno del POF Piano Offerta Formativa quelli che sono alcuni degli elementi di collaborazione fra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale, evidentemente andranno a determinare una parte del lavoro che noi prevediamo all'interno del Bilancio.

Diciamo che i pilastri importanti sono tre: quello del Consiglio dei Bambini di cui si parlava prima che lavora soprattutto su proprio input e quindi lavora su temi che lui stesso produce, ogni anno viene rinnovato per metà perché è composto da ragazzi di quarta e di quinta della scuola primaria. All'interno di questo stesso progetto c'è poi tutto il tema di comunicazione legata alla Città dei bambini, il Consiglio Comunale dei bambini aveva chiesto di andare a costruire un sito che è stato fatto che costantemente viene aggiornato; un'altra parte importante legata all'attività del Consiglio è quella di condivisione con un tavolo che è stato finora il tavolo Inter-istituzionale di tutta una serie di passaggi e di decisioni che sono state prese.

Quest'anno una delle novità che andremo a proporre è quella di andare a utilizzare e arricchire il Patto educativo di comunità come luogo di discussione di questa importante realtà. All'interno sempre del tema del Consiglio dei bambini c'è poi tutto il raccordo con il lavoro di Unicef, ha visto quest'anno la partecipazione ad un'iniziativa con il Garante dell'infanzia, a "Sindaci e Sindaci" e all'iniziativa dei diritti dei bambini che viene fatta a Varese tutti gli anni a novembre. Quest'anno tra l'altro è stato chiesto da Unicef la disponibilità insieme alla Provincia di Varese, al Comune di Malnate per ospitare questo tipo di iniziative.

Il secondo pilastro è quello legato "a Scuola andiamo da soli", abbiamo fatto un lavoro prima di sperimentazione e poi di implementazione definitiva presso la Bai, l'anno scorso abbiamo fatto invece la sperimentazione qua alla Battisti che l'anno prossimo entrerà a regime. Questo progetto ha bisogno di essere rinforzato quindi con un lavoro più attento nei confronti dei genitori, i bambini su questo progetto hanno sollevato una serie di richieste, alcune che sono state anche da poco concluse come Via Caprera dov'era stato chiesto dai bambini di mettere un ulteriore dosso su Via Caprera e di mettere in sicurezza un passaggio in prossimità di quella salita e su altre attività legate al decoro urbano appunto.

Poi c'è il terzo tema che è quello della progettazione partecipata, quest'anno abbiamo iniziato anche con la progettazione partecipata, ha visto coinvolta la scuola Battisti con i rappresentanti di classe delle classi terze, quarte e quinte che hanno lavorato e tra qualche settimana vedremo iniziare i lavori anche sul cortile.

Sul tema della progettazione partecipata una delle novità che proponiamo tra l'altro proprio insieme all'Assessore Croci e alla sig.ra Maternini è quello della partecipazione sul tema delle tasse e quindi di fare un lavoro direttamente con i bambini anche sul tema delle tasse.

Sul tema sempre della partecipazione c'è poi il tema che abbiamo inserito dentro questo contesto che è quello della lettura della partecipazione e quindi di riuscire a mettere insieme i nonni con i bambini. Quindi questa è in estrema sintesi le attività che andiamo a proporre su questo capitolo.

Mi permetto di aggiungere due temi che invece toccherà più in dettaglio l'Assessore Croci Gabriella che è quello legato a uno sforzo ulteriore che andremo a fare quest'anno sul tema del CED, pochi giorni fa siamo arrivati ad una sintesi anche sui contenuti con il Comune di Tradate e il Comune di Induno per un rinnovo infrastrutturale del CED sia da un punto di vista del *ferro* sia da un punto di vista del software... Si i sistemi informativi del Comune che vede un modo nuovo di concepire sia

l'infrastruttura hardware sia quella software; all'interno di quella software una delle novità importanti –poi magari spenderà qualche parola in più l'Assessore Croci- è quella legata al controllo di gestione sul quale abbiamo lavorato negli scorsi anni per andare a definire le logiche, adesso le logiche vanno implementate all'interno del sistema e sono previste anche queste all'interno degli obiettivi del Bilancio.

ASS. CROCI GABRIELLA

Grazie al Sindaco. Sul secondo progetto che è quello della trasparenza, non so se dare la parola all'Assessore Croci o spendere due parole sul tema della trasparenza, che anche questo è un obiettivo della... Ecco due parole, nel senso che c'è un indirizzo normativo che ci impone la comunicazione e la trasparenza dell'operato dell'Amministrazione comunale rispetto ai cittadini. Ci siamo dati come obiettivi quello di migliorare ancora la comunicazione mediatica col cittadino e di riorganizzare l'Ufficio relazioni con il pubblico in modo tale da garantire un servizio più razionale. Adesso invece darei la parola all'Assessore Croci per quanto riguarda le culture. Ecco in queste slides che succederanno si vedrà purtroppo... Vabbè qui l'Assessore Croci insomma è sempre il fanalino di coda per quanto riguarda la spesa ma non per quanto riguarda poi i risultati che riesce a raggiungere con un budget così ridotto quale questi 16.400 euro. Ecco in queste slides voi vedete il raffronto tra il totale generale della spesa che è 15.322.000 euro con il totale delle spese per programma; chiaramente gli importi sono molto bassi, perché non includono i costi del personale perché il sistema, appunto in mancanza del controllo di gestione, ancora non riesce a darci il costo del personale per singolo progetto, quindi dovete leggere questi dati con questa ottica. Grazie Maria.

ASS. CROCI MARIA

Buonasera a tutti, ecco allora il programma delle culture l'abbiamo suddiviso in tre progetti: il primo è quello che riguarda il Museo e la Biblioteca dove desideriamo mantenere l'attuale livello per quanto riguarda il Museo con la conferma delle proposte con i laboratori nelle scuole, l'organizzazione e la collaborazione in particolari momenti di incontro con la cittadinanza quali la festa cittadina e il progetto inter-generazionale che quest'anno si è ripetuto con un buon successo e che ruota appunto su più realtà del territorio e fanno incontrare i bambini e anziani.

Il concorso anche di poesie proposto quest'anno ancora dal Museo, "Poeti in erba" nonché la presenza attiva della Mostra di fossili presso le Ville Ponti di Varese.

Per quanto riguarda la Biblioteca, anche la Biblioteca vede confermato l'impegno del direttore nell'organizzazione di momenti di lettura con i bambini e i ragazzi delle scuole materne di primo grado e le scuole di primo grado, la partecipazione all'organizzazione dei momenti di incontro inter-generazionale perché anche loro collaborano con il Museo del territorio e la partecipazione attiva ai Caffè letterari e ai momenti anche di lettura in feste commemorative quali il Primo Maggio. Il Caffè letterario ha avuto un buon successo ma proprio grazie anche appunto a costo zero, la

disponibilità dei bar e dei locali del territorio ma anche a tante persone di Malnate che hanno reso disponibile la loro cultura e la loro disponibilità per poter realizzare questa iniziativa.

Il secondo progetto si articola a favorire iniziative culturali sul territorio, quest'anno vabbè abbiamo questo grosso problema che non abbiamo una tensostruttura ancora presente nella villa, quella che ci permetteva appunto di proporre iniziative in uno spazio coperto a tutte le associazioni del territorio, quest'anno appunto la nostra collaborazione sarà di sostenerle in un riconoscimento come sempre del patrocinio ma anche di sostenerle in spazi alternativi insomma.

Il terzo progetto invece vuole appunto cercare di soddisfare il desiderio di incontro dei cittadini; in questo senso appunto ci siamo mossi e ci siamo concentrati sui Caffè letterari e anche sulle Cene letterarie; questo appunto con un prezzo politico si è vista una buona risposta nei ristoranti del territorio dove venivano presentati dei libri di letteratura piuttosto che libri gialli e si potevano anche assaporare cibi e proposte dei vari ristoranti. Punteremo anche su momenti di incontro e di valorizzazione delle culture multietniche con i cittadini del territorio e poi proseguiamo ancora con il Festival frontiere letterarie che ci vede appunto attivi con numerosi Comuni della Provincia di Varese e anche di Como.

Questa è la parte culturale. Aggiungo anche sulle pari opportunità e giovani, allora sui giovani si propone appunto di coinvolgere attivamente i ragazzi; quest'anno siamo partiti con questo corso di skateboard trovando uno spazio presso il Parco Primo Maggio con davvero una buona risposta e una buona adesione da parte dei ragazzi e parte altre delle iniziative invece che si stanno realizzando le otterremo con l'aiuto della cooperativa Educational Team; prosegue la Convenzione con la Provincia di Varese per il servizio Informagiovani.

Sulle pari opportunità l'obiettivo è di sviluppare nella realtà sociale la consapevolezza che la differenza di genere è un valore ed un arricchimento per tutti, il programma intende appunto sensibilizzare la comunità sul valore dell'uguaglianza di opportunità per tutti i cittadini e in particolare con il ruolo della donna nella società; e anche su questo cercheremo appunto di promuovere, in parte sono già venute verso il mese di marzo, nell'arco dell'anno si realizzano iniziative in collaborazione anche con diverse associazioni del territorio.

Lo sport, l'intento dello sport è di incrementare e di promuovere l'attività sportiva. Quest'anno abbiamo avuto modo di rinnovare la consulta sportiva perché si tratta di un momento di calo e con essa collaboriamo in modo molto attivo, da due anni proponiamo la Giornata dello sport con una buona risposta e un buon entusiasmo nei ragazzi delle scuole elementari e inoltre vi è questa attenzione di mantenere a disposizione delle società spazi adeguati nelle palestre in orario extrascolastico per un'offerta sportiva ricca di qualità. Io ho concluso.

ASS. CROCI GABRIELLA

La parola se d'accordo all'Assessore Cardaci che partendo dai servizi alla persona può illustrarci i suoi numerosi obiettivi.

ASS. CARDACI FILIPPO

Buonasera ancora. Io sono un po' l'antitesi dell'Assessore Maria Croci perché lei fa tanto con poche risorse, io sono invece l'Assessore che spende di più e cerca in qualche modo di andare a coprire dei bisogni che invece sono sempre maggiori e che necessiterebbero purtroppo di ancor più risorse, anche perché l'area che mi compete spazia anche a livello di età dai minori all'età scolastica e quindi più i servizi educativi, l'età adulta soprattutto per le situazioni di difficoltà e quindi anche di disabilità fino alla popolazione anziana non fino ai cimiteriali che invece è di competenza dell'Assessore Prestigiacomo.

Diciamo che, ragionando su alcuni obiettivi macro che riguardano in particolare i servizi sociali, si è ragionato -purtroppo siamo già quasi a luglio, quindi alcune cose sono già state fatte e alcune azioni sono già state portate avanti, alcune azioni verranno portate avanti nei prossimi mesi- che riguardano soprattutto due obiettivi principali: uno quello dell'emergenza casa, le emergenze abitative; recentissimamente -il bando è scaduto a febbraio- c'è stato il bando ALER che ha visto una grande partecipazione, quello che si farà nei prossimi mesi come azione per lavorare su questo obiettivo macro è lavorare su alcune situazioni, su alcuni edifici e alcuni alloggi che vengono messi a disposizione per le emergenze abitative, questo nei prossimi mesi. L'altro macro obiettivo è quello del lavoro, sappiamo di poter fare poco su questa tematica però alcune iniziative possiamo farle, ovviamente continua -e questo è già avvenuto in Consiglio Comunale- la parte che riguarda l'Informagiovani e l'Informalavoro, abbiamo l'altro giorno inviato all'Ente capofila che è il Comune di Varese la richiesta di adesione alla Città del lavoro per condividere delle prassi e avviare anche un percorso che possa essere costruttivo nell'ottica del lavoro. In una delle prossime Giunte verrà approvato un convenzionamento con l'Associazione Colori del Mondo per poter entrare anche qua in una rete che consenta, anziché dare dei contributi in denaro che spesso sono indispensabili e che rimangono, ma poter utilizzare i voucher dell'Inps anche per dare più dignità a chi si trova in situazioni di difficoltà. Anche queste ovviamente non sono azioni che vanno purtroppo ad eliminare la piaga della disoccupazione ma vanno nell'ottica dell'aiuto e del sostegno sulle tematiche del lavoro, senza dimenticare lo sportello che rimane attivo sui frontalieri e che è aperto tutte le settimane.

Ancora mi preme ricordare riguardo i servizi alla persona un progetto che è stato rinnovato ancora quest'anno e che è un po' in linea con quella che è l'ottica anche dell'integrazione e dell'incontro fra le culture che riguarda il Progetto SPRAR sui rifugiati che cerca di eliminare quell'ottica emergenziale che viviamo e che vediamo anche tutti i giorni in televisione, ma cerca di accompagnare e guidare i rifugiati che entrano in Italia con un progetto ben specifico che anche Malnate ha e di cui peraltro è capofila insieme ad altri Comuni quindi Tradate-Saronno e Malnate Samarate.

Passando invece alla parte che riguarda i servizi educativi, l'obiettivo principale è stato quello di mantenere tutti i servizi in essere sia quantitativamente che qualitativamente; questo ovviamente non è mai bello dirlo ma ne abbiamo discusso poi in due Commissioni precedenti, questo ha

determinato –e mi preme dirlo- un ritocco di alcune tariffe per aumentare la copertura di servizi integrativi che attualmente, nonostante i ritocchi tariffari, non sono a copertura e che rimangono spesso in maniera notevole a carico dell'Amministrazione comunale –uno fra tutti quello dei trasporti.

Sui servizi educativi però mi preme evidenziare secondo me un percorso che è stato avviato con la precedente Amministrazione che adesso però sta lavorando direi a pieno regime che è quello del Patto educativo di comunità che consente in qualche modo di incontrarsi e di ragionare su alcuni temi che riguardano in particolare l'educazione cercando anche un po' di ottimizzare le risorse umane ed economiche sul territorio; questo in campo educativo, tornando ancora sulla parte del sociale una delle idee che cercheremo di sviluppare nei prossimi mesi è un maggiore coinvolgimento anche delle realtà del Terzo Settore sul territorio, si era pensato ad una sorta di stati generali del welfare, andranno studiate delle modalità che consentano in qualche modo il maggior coinvolgimento e la condivisione di temi e soprattutto su temi così delicati come quelli dei servizi sociali.

Mi sembra, in realtà l'area è talmente vasta che le azioni e gli obiettivi sono tanti, questi mi sembrano quelli più specifici e quelli più rilevanti e nuovi, da ultimo –ecco l'avevo dimenticato- l'avvio dell'Albo delle assistenti domiciliari finalmente ha preso avvio, è stato pubblicato il bando e adesso vediamo di cominciare concretamente con questo progetto. Grazie.

ASS. CROCI GABRIELLA

Io darei la parola all'Assessore Prestigiacomò, magari partiamo dalla sicurezza.

ASS. PRESTIGIACOMO SAVERIO

Sì partiamo dalla sicurezza. Bè io evidenzierò solo i punti più salienti non mi soffermerò sull'ordinario e quindi evidenzierò appunto -come dicevo- gli obiettivi e le azioni che ci sembrano quelli più da tenere in evidenza nel 2014. Lo scopo dell'Amministrazione è raggiungere l'obiettivo quello di far sentire comunque il cittadino parte attiva nelle azioni a salvaguardia rispetto del bene comune, rafforzando i rapporti di collaborazione con le forze di Polizia presenti sul territorio.

Le azioni sono finalizzate a due aspetti in modo principale: prestare attenzione alla sicurezza ed educare al rispetto della legalità.

Per quanto riguarda l'attenzione alla sicurezza anche nel 2014 sono previsti i servizi di pattugliamento serale notturno con orario dalle 20 alle 24 che si svolgeranno nei mesi da giugno, luglio e settembre e che hanno come finalità quella del controllo di alcune attività in tema di sicurezza urbana. In questo settore per queste attività vi sarà un incremento delle ore di servizio notturno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente nel 2013, verrà inoltre incrementato anche il numero delle ore rispetto al 2013 per quanto riguarda la vigilanza appiedata durante il giorno. Obiettivo di questa Amministrazione è anche quello di garantire un costante raffronto e confronto e coordinamento con il Comando e la Stazione dei Carabinieri che è presente sul territorio; è per noi

fondamentale poterci scambiare anche indicazioni sulle tematiche, sui problemi e sulle aree, sulle zone più sensibili.

Per quanto riguarda invece educare al rispetto della legalità anche nel 2014 è compito del Comando di Polizia Locale dare continuità alla collaborazione con le scuole primarie con i quali verranno organizzati dei corsi di educazione stradale e comportamentale che coinvolgeranno gli alunni delle terze, delle quarte e delle quinte. L'obiettivo è quello di educare i ragazzi al rispetto delle regole, nello specifico sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale, coniugare l'autonomia di movimento dei bambini e il rispetto delle regole del Codice della strada per evitare comportamenti pericolosi.

Per quanto riguarda la collaborazione con il Servizio di tutela ambientale, anche nel 2014 così come è stato fatto nel 2013 ci sarà la collaborazione con il servizio di tutela ambientale e pertanto continueranno i controlli mirati all'individuazione dei soggetti che indiscriminatamente abbandonano rifiuti sul territorio.

Altro obiettivo di questo servizio è quello di mantenere il numero dei controlli relativi all'ordinanza sindacale che riguarda l'obbligo di raccolta delle deiezioni e di condotta dei cani. Sono stato dentro?

Ecco io questa qui volevo proprio farla per ultima perché non vorrei che ci si ingannasse nel leggere: ci sono 4.375.000 euro disponibili, credetemi io non so più se sto dalla parte di chi ha tanto e avrebbe bisogno di più e chi ha poco e riesce a far tanto; io ho tanto ma posso spendere pochissimo, perché se ipotizziamo che 4.375.000 io ne ho a disposizione per l'ordinaria... Tu farai appunto quest'analisi dei numeri, ci rendiamo conto che purtroppo di quattrini a disposizione, non purtroppo: ne abbiamo di quattrini a disposizione ma non possiamo utilizzarli.

Comunque vado avanti con... Va il collega Riggi, vai.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Buonasera a tutti, facciamogli prendere fiato. Io parto subito con la frase "non sono previste specifiche risorse finanziarie" ossia a costo zero tutti contenti e chiuderò riprendendo questa frase. Inizio comunque col declinare le progettualità che fanno parte delle Bioidee; la prima è finalizzare e sostenere le nuove tecnologie energetiche, anche quest'anno grazie a un bando vinto con il Ministero dell'Ambiente andremo a installare un altro impianto, anzi l'hanno installato fisicamente, verrà allacciato nelle prossime settimane un impianto fotovoltaico sulla Scuola elementare Bartolomeo Bai che va a sommarsi agli altri tre sugli edifici pubblici, quindi siamo arrivati a un totale di circa 130 kilowatt installati. Andremo avanti non solo negli interventi sulle opere pubbliche ma anche con la sensibilizzazione ai progetti rivolti alla cittadinanza, tutti ricorderanno quelli per il fotovoltaico che ha avuto 38 aderenti, quest'anno abbiamo lanciato il progetto di *transizione energetica* proponendo delle diagnosi energetiche ai cittadini per i quali davamo un contributo, quindici erano quelle proposte nel giro di 2 giorni sono state esaurite tutte le richieste, quindi anche

questo progetto è andato a buon fine e ci stimola nel rilanciare iniziative non so se nei prossimi sei mesi ma sicuramente nella prossima annualità.

Il bando di Fondazione Cariplo che ci ha consentito di redigere il Piano dell'energia sostenibile PAES ha trovato effetti nella redazione dell'allegato energetico che è stato approvato all'unanimità nell'ultimo Consiglio Comunale, questo allegato energetico consente di istituire finalmente le premialità per chi segue gli indirizzi del buon costruire. Altro effetto positivo è stato quello della Società Enel Sole che è aggiudicataria della Convenzione CONSIP ha già iniziato a mantenere e aggiornare, ammodernare l'impianto pubblico con appunto effetti anche sui consumi oltre che ovviamente effetti benefici sull'ambiente. Quindi questo per quanto riguarda la progettualità nel sostenere nuove tecnologie.

Il secondo progetto era quello delle campagne di sensibilizzazione, quest'anno ha avuto compimento il Capitan ECO 800 gli alunni aderenti, più di 60 mila Ecomonete raccolte, questo si traduce in code fuori dalla piattaforma il sabato e la domenica e la cosa che ci conforta è che stanno continuando ad andare a campagna chiusa, quindi quello che ci premeva era passare il messaggio, il messaggio pare aver attecchito.

Abbiamo rivolto un progetto anche alle medie che aveva titolo "Fai la differenza" per promuovere la differenziata nella scuola, anche questo ha avuto compimento con esito positivo; riproporremo quelli che sono ormai gli appuntamenti canonici ossia "In bici per Malnate" e la Settimana europea della riduzione dei rifiuti che ha avuto invece a maggio la seconda edizione della Fiera del DES al Parco Primo Maggio.

In sinergia con la Città a misura di bambino e col gruppo di progetto della Città a misura di bambini si è sviluppato e lanciato di recente un nuovo progetto che è sostanzialmente "Diamoci una mossa", un gruppo di cammino che si trova ogni settimana il giovedì sera al Parco Primo Maggio e da lì partire per fare appunto itinerari a piedi e conoscere e vivere al meglio la nostra cittadina.

Il terzo progetto consisteva nel miglioramento della gestione del sistema idrico; anche qui abbiamo vinto un bando di 300 mila euro di Regione Lombardia che ha riallocato dei fondi FAS e ci consentirà di separare le acque chiare dalle acque scure per alcune aree pubbliche e piazzali a parcheggio sostanzialmente; in più –ne abbiamo già discusso in diversi passaggi della Commissione territorio- bisognerà lavorare da qui a fine anno per capire quali saranno gli sviluppi tariffari e qui in sinergia con l'Area programmazione perché come sapete sta per trovare ormai compimento il discorso ATO e derivati diciamo e quindi dovremo anche lì adeguarci e continuare nella nostra programmazione degli interventi così come fatto fino adesso.

Il quarto progetto è quello focalizzato sulla gestione del servizio di igiene ambientale, avete visto tutti in questi giorni sono arrivate le bollette, gli effetti prodotti per il primo anno da questo nuovo sistema di tariffazione, abbiamo circa 300 mila euro di abbattimento del canone rispetto all'anno scorso ripartiti sui cittadini più virtuosi, non chiudiamo qui l'anno perché se tutto va come deve entro ottobre-novembre riusciremo a far realizzare quello che viene chiamato il magazzino del riuso, un'infrastruttura che è sostanzialmente un'anticamera della piattaforma, un prefabbricato, un

capannone dove il cittadino che ha oggetti che non usa più ma ancora in buono stato può portarli e cederli per i cittadini che ne avessero bisogno. Vorremmo dare anche un *quibus* in più al progetto cercando di fare una convenzione con un'associazione del territorio –verrà per questo fatto un bando, una manifestazione di interesse- che riuscisse nel gestire questo magazzino, a ricavarne qualche utile pochi utili -ma comunque nei Comuni dove lo stanno sperimentando neanche pochissimi- da riconvertire in progetti, e quindi se riuscissimo a creare anche un minimo di rete sociale intorno a questa progettualità sarebbe sicuramente un valore aggiunto.

Torno alla frase iniziale “non sono previste specifiche risorse finanziarie” in realtà per dire che non siamo qui a fare allegro filosofeggiare ma portiamo a casa risultati concreti tra bandi vinti –e siamo a circa 400 mila euro- opere realizzate conto terzi –e siamo a circa 120 mila euro- abbattimento del canone –passiamo i 300 mila euro- abbiamo circa 1 milione di euro, quindi è vero bisogna essere capaci di pianificare, ma anche chiudere il cerchio e per questo devo ringraziare tutti, dal cittadino a salire fino all'Amministrazione perché se questo è possibile è grazie all'impegno di chi ha avuto gli strumenti li sa usare e chi –lo dimostrano le votazioni all'unanimità- apprezza l'operato che si sta portando avanti in questo settore. Grazie.

PGT - anche qui siamo andati ad adottare il Regolamento edilizio, la notizia ormai di questi giorni è che sono scaduti i termini per le osservazioni, non sono pervenute osservazioni e quindi a settembre ormai al prossimo Consiglio utile per preparare i documenti andremo ad approvare il Regolamento edilizio così come è passato in adozione. Anche questo sono due le chiavi di lettura: o non interessa niente a nessuno o il lavoro era fatto bene, io voglio sperare che sia la seconda, nel senso che poi finalmente però –scherzi a parte- abbiamo un Regolamento che dopo 40 anni viene approvato e quindi è uno strumento di cui il cittadino e soprattutto i professionisti potranno dotarsi, allegato al Regolamento c'è quel famoso allegato energetico di cui parlavo prima che per chi interviene sulle aree da riqualificare si traduce in “scomputo oneri” e per chi segue le regole del buon costruire si traduce in “incrementi volumetrici”. Questo cosa vuol dire? Stiamo cercando come Amministrazione di incontrare –e sono stati fatti diversi passaggi- con tutte le proprietà di quelle aree da riqualificare, la fatica non è sicuramente da poco nel senso che –lo immaginate tutti- ci sono dei comparti dove ormai tra eredi e comproprietà siamo arrivati a interloquire con 18-20 persone per volta, però stiamo illustrando loro lo strumento che è sul tavolo sperando che darà effetti, così come speriamo che dia effetti quello che partirà il 23 luglio ufficialmente che è il lavoro di Segreteria Tecnica per l'Accordo di Programma dell'Area Folla; anche questo segue pedissequamente quello che avevamo stabilito in campagna elettorale in termini di riduzioni dei volumi, adesso si tradurrà in un lavoro che coinvolge tutti gli Enti per andare a vedere se si riesce appunto in un arco temporale ragionevole a portare a compimento anche questo procedimento, quindi il PGT sta dando un po' frutto a quello che è stato fatto in termini di approvazione l'anno scorso con queste due azioni; sugli ASR quindi le aree da riqualificare e sull'Area Folla. Il Regolamento edilizio e allegato energetico li ho citati e poi vabbè le altre cose relative ai PLIS sono nell'Area Ecologia comunque rientrano sempre nella logica delle linee programmatiche relative al

Piano di governo del territorio e per questo la spesa è minimale nel senso che per l'Accordo di Programma ci siamo riservati, qualora ce ne fosse bisogno, il supporto magari di una prestazione esterna per qualche tematica particolare.

ASS. CROCI GABRIELLA

La parola di nuovo all'Assessore Prestigiacomo per quanto riguarda la mobilità e poi Frazioni e Quartieri.

ASS. PRESTIGIACOMO SAVERIO

Questi effettivamente vanno a scalare sempre da quella cifra. Va bene, la questione adesso è il punto 12 la mobilità: anche qui evidenzierò i punti più salienti per quanto riguarda gli obiettivi e le azioni che nel 2014 metteremo in campo. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di favorire il più possibile in termini di mobilità la fruibilità del territorio a pedoni e ciclisti –non dimenticando ovviamente anche gli automobilisti- consentendo agli stessi spostamenti in sicurezza e pianificando una viabilità modulata sulle esigenze delle fasce più deboli –bambino anziano o disabili.

Altro obiettivo è quello di educare e incentivare i cittadini malnatesi delle diverse fasce di età all'utilizzo di mezzi alternativi all'auto, consentendo spostamenti sia in ambito urbano che periurbano sui percorsi di sicurezza. Le azioni che per il raggiungimento di questo obiettivo metteremo in campo nel 2014 intendono riorganizzare e dare continuità più che altro -perché già abbiamo iniziato nel 2013- e già dall'inizio di quest'anno e così alla fine dell'anno in corso il 2014 intendiamo riorganizzare ancora in parte la viabilità cittadina che si realizzerà attraverso l'implementazione di Zone 30 nelle strade prive di marciapiede con alta frequenza pedonale e creazione di percorsi pedonali ove le caratteristiche stradali lo consentano, in quanto lo specifico studio del traffico finalizzato all'approvazione del PUT che è il Piano Urbano del Traffico è rimandato a prossima annualità perché ha un costo che non potevamo permetterci quest'anno di inserirlo in Bilancio 2014. Nel 2014 a seguito delle previsioni del PGT vigente e alla realizzazione di pianificazioni attuative, la seconda progettualità riferita al perfezionamento di percorsi definiti di mobilità dolce giungeranno a compimento con il percorso ciclabile -che dovrebbe entro la metà di luglio o fine luglio prendere avvio- lungo il Viale Kennedy e il collegamento tra il Parco Primo Maggio e il Parco di Villa Braghenti. Grazie.

Allora anche qui per non dilungarmi troppo sinteticamente gli obiettivi e le azioni che metteremo in campo per il 2014 con gli obiettivi che si pone l'Amministrazione è quello di porre più particolare attenzione alle esigenze e alla difficoltà rappresentate dalle Frazioni e dai Quartieri, focalizzando e intervenendo su specifiche progettualità; a questo proposito invito il Presidente del Consiglio e il Sindaco -perché purtroppo la Consulta di Malnate Centro non è più rappresentata- e invito come ho già segnalato a fare in modo che quanto previsto dal Regolamento possa consentirci di ripristinare la Consulta di Malnate Centro formalmente.

Ecco per quanto riguarda le azioni da mettere in campo nel 2014 siamo a metà dell'anno quindi alcune sono già partite, si intende dare più significativa partecipazione delle Consulte di zona nella programmazione e realizzazione attiva che interessino il loro specifico territorio; si intende anche poter migliorare gli strumenti di informazione relativi alle attività dell'Ente del territorio prevedendo l'installazione presso le singole Frazioni di idonei strumenti di comunicazione se non *visiva* elettronicamente ma comunque in qualche modo che possa raggiungere l'informazione anche nei quartieri delle varie zone di Malnate.

Ecco questo è importante perché ieri sera per esempio abbiamo avuto un incontro con la Consulta di Rovera e di Rogoredo, l'affluenza delle persone non era così presente insomma la gente, c'era un discreto numero attivo anche nella discussione che si è aperta ieri sera però sarebbe opportuno –e su questo sicuramente dobbiamo lavorare- sarebbe opportuno che ci fosse maggiore partecipazione, sicuramente alla partecipazione dobbiamo chiedere maggiore coinvolgimento e stimoli per coinvolgerli.

Per quanto riguarda altri due punti appunto di questo capitolo qua ecco sarebbe anche –lo dicevo prima- che nelle zone, nei quartieri limitrofi di malnate un'altra parte di attenzione –anzi dovremmo avere una maggiore attenzione- nei confronti anche degli esercizi commerciali che sono dislocati in queste zone. Basta così.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ecco invece io cercherò di illustrarvi quelle che sono le azioni che intenderemmo effettuare nel 2014 il punto di organizzazione e di strumenti organizzativi, perché la macchina comunale deve funzionare, deve funzionare sempre meglio poiché le risorse disponibili come sapete in termini sia di risorse umane sia di risorse finanziarie non hanno una tendenza all'incremento ma semmai al decremento, l'ottimizzazione dei processi, la razionalizzazione dei processi, l'utilizzo dello strumento informatico in maniera sempre più efficace e l'obiettivo dell'efficacia della gestione sono fondamentali, così come è fondamentale che –come si dice bene qui- sia i vertici gestionali che quelli politici dell'Amministrazione comunale siano consapevoli, siano sempre informati sul corretto funzionamento della gestione amministrativa.

Allora qui cercherò per servizi di sintetizzarvi un attimo quello che vorremmo fare quest'anno; allora sull'area dei servizi generali vorremmo cercare di digitalizzare il più possibile l'attività amministrativa –qui si fa riferimento soprattutto alla Segreteria e all'Anagrafe credo- vorremmo ridefinire il servizio di comunicazione che dovrà, come abbiamo già detto prima, operare in sinergia con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che va sicuramente potenziato e utilizzato bene; vorremmo mettere a punto il sistema degli accordi quadro con i fornitori che vengono chiamati per fare manutenzioni, forniture di beni e servizi o con le caratteristiche di urgenza o comunque con le modalità diverse dall'appalto in modo tale da avere anche qui una razionalizzazione degli acquisti dei beni e servizi, la definizione appunto di condizioni e di prezzi e vorremmo anche qui in tema di

anagrafe informare la cittadinanza sul corretto uso della autocertificazione per snellire le liste di attesa negli uffici.

Per quanto riguarda la programmazione che si occupa anche del patrimonio vorremmo tentare di costruire una banca dati per singolo immobile comunale, in parte l'abbiamo già fatto, dobbiamo completare –anzi direi che siamo già a buon punto- completare questa mappatura; attivare uno sportello on line che consenta –questa credo che sia una esigenza abbastanza sentita dal cittadino- di verificare la propria posizione contributiva e calcolare i tributi dovuti che in particolare per noi sono la TASI, l'IMU sostanzialmente questi due.

In realtà sapete che in parte queste procedure già esistono, sono poco utilizzate; dovremmo cercare anche qui di fare un lavoro di informazione in modo tale che il cittadino sia in grado di più – soprattutto la fascia più giovane che ha già una grande dimestichezza col mezzo informatico- di utilizzare le metodologie online.

Vogliamo potenziare, ci siamo dati degli obiettivi precisi su un paio di punti per il recupero dell'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate il protocollo è già stato firmato qualche anno fa- ora si tratta di mettere a punto un sistema di raccolta dati che ci consenta di arrivare almeno a un paio di segnalazioni e anche qui la realizzazione di un nuovo sistema informatico –perlomeno l'inizio dell'implementazione del nuovo sistema informatico- anche qui per migliorare la digitalizzazione degli atti amministrativi. Ecco per quanto riguarda i servizi informativi è necessario che gli uffici si adoperino per monitorare il servizio dell'asilo nido a seguito della riorganizzazione, in modo tale da poter verificare nel tempo, cioè per poter verificare meglio il peso e l'effettiva richiesta -insomma una mappatura dell'utenza anche della richiesta dell'utenza- per quanto riguarda questo servizio.

Per l'attuazione del Piano diritto allo studio –ma di questo ha già parlato l'Assessore Cardaci- per i servizi sociali ma anche di questo ha parlato già Cardaci il progetto pane e lavoro, gli accreditamenti all'Albo comunale degli Assistenti Domiciliari, la Convenzione con il Tribunale per l'utilizzo delle persone che devono svolgere le attività di pubblica utilità e la prosecuzione del Progetto solidarietà e diritto per i rifugiati.

Sull'area Pianificazione del territorio ecco: il Piano dismissione dei beni comunali e la trasformazione del diritto di superficie in proprietà degli immobili a edilizia residenziale pubblica che ci sono sul territorio; le Guardie ecologiche per la Valle del Lanza e gli interventi di riqualificazione degli spazi del Parco Primo Maggio.

Per la gestione del territorio e la approvazione del Piano emergenza comunale la scheda manutentiva per ogni immobile comunale e gli accordi quadro. Per quanto riguarda l'organizzazione ecco, questo è un punto al quale teniamo particolarmente e teniamo a parlarne in Consiglio Comunale perché il controllo di gestione –ne abbiamo discusso più volte anche con i componenti del tavolo del Consiglio Comunale sul Bilancio- il controllo di gestione è uno strumento che se implementato servirà a fornire dati sul raggiungimento degli obiettivi e sull'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione a qualunque Amministrazione comunale.

Di conseguenza questo che è un obiettivo di lungo termine sarebbe utile fosse condiviso, magari poi ragioneremo su così magari anche un documento di condivisione -appena saremo in grado di darvi qualche cosa di più- proprio perché anche gli uffici percepiscano che questo è un obiettivo, ancorché oggi non sia ancora imposto dalla legge, però è un obiettivo che messo a disposizione dell'Amministrazione e degli uffici stessi nel momento in cui si potrà cominciare ad avere risultati daranno davvero uno strumento nuovo che consentirà sia di dare elementi al Piano della performance e sia di dare ulteriori informazioni anche per il sistema di valutazione delle prestazioni di lavoro del personale.

Per quanto riguarda il personale -qui magari la dott.ssa può essere poi più precisa se qualcuno ha delle domande da fare- però noi sappiamo che abbiamo delle norme che ci obbligheranno sia per quanto riguarda l'anticorruzione sia per quanto riguarda oggi anche quello che leggiamo sui programmi del Governo al turnover, quindi cercheremo all'interno del personale dell'Amministrazione ad iniziare delle politiche di turnover che abbiano l'obiettivo sia di contenere la spesa sia di razionalizzare i processi. Per quanto riguarda ecco l'organizzazione, io direi che possiamo... Qui vedete che le spese sono 8 milioni di euro su 15, questo per dire che la macchina organizzativa, il costo del personale ci assorbe più della metà delle risorse disponibili. No, non è tutto costo del personale ma gran parte insomma.

Assessore Prestigiacomo, lei vuole trattare il tema della gestione del territorio?

ASS. PRESTIGIACOMO SAVERIO

Sì grazie. Poi magari degli investimenti se è il caso. Vado avanti con il 13 "manutenzione e lavori pubblici": all'interno di questo capitolo, quando parliamo di manutenzione e lavori pubblici e dico anche la manutenzione perché la straordinaria va a cadere nel capitolo degli investimenti, così come i lavori pubblici in sostanza.

Anche qui velocemente gli obiettivi e le azioni più essenziali -giusto per poi passare alle cifre con l'Assessore Croci- per quanto riguarda l'obiettivo primario di questa Amministrazione è soprattutto quello di conservare lo stato del patrimonio immobiliare dell'Ente disponibile e indisponibile, mettere a disposizione dei cittadini strutture capaci di rispondere sia in termini di normative sia anche come vivibilità della struttura stessa ai loro bisogni essenziali migliorandone comunque la qualità di vita.

Per quanto riguarda le azioni, sono riferite principalmente nel 2014 al di là di quello che vedrete a giorni già avviarsi, che comunque sono stati coperti con finanziamenti che erano stati previsti nel 2013, noi avremo a brevissimo -lo diceva poc'anzi il Sindaco- la sistemazione del cortile qui della Cesare Battisti, hanno già cominciato a tracciare la rotonda e quindi ci sarà l'avvio dei lavori settimana prossima della rotonda di Via Nizza, le asfaltature sulla Via Cantore che da Via Nizza portano verso il Ponte della Ferrovia e lungo la Via Milano per poi chiudere quella zona lì con il giro, il tappeto anche della rotonda di Via Milano che è abbastanza ammalorato. Queste però riguardano -in termini di finanziamento- il 2013 anche se prenderanno avvio adesso, io mi auguro che quello del 2014 riusciamo a portarli avanti e a terminarli entro fine anno e mi riferisco, in termini di opere,

soprattutto ad un grosso intervento sulle scuole medie che da moltissimi anni si sta attendendo la definizione e completamento di questo intervento che riguarda la sostituzione dei serramenti della scuola media. Noi siamo pronti e aspettiamo l'approvazione del Bilancio per poi poter andare fuori con il bando e quindi poter dare avvio poi, espletata la procedura necessaria del bando, assegnare i lavori e quindi poter completare l'intervento in sostituzione io dico entro fine anno, auspico che sia entro fine ottobre.

Ecco altro grosso lavoro che cominceremo a mettere in pista come progettazione una parte sarà già iniziata e completata –perché è in più tranches- è quella della nuova regimazione delle acque reflue bianche e dei tratti fognari che riguardano il parcheggio di Via San Francesco, il parcheggio delle scuole medie e il parcheggio di Piazza Salvo D'Acquisto, questo è un altro grosso intervento di circa 300 mila euro.

Altro intervento previsto, sperando che possa partire perché c'è la costituzione e la partecipazione all'ATO e quindi tutto dipende anche da questo, è prevista anche la realizzazione della fognatura in Via Volta e poi c'è una cosa alla quale tutti credo faremo poi salti di gioia, se a giorni questa cosa qua come sembra venga formalmente definita, riguarda la realizzazione della Scuola Materna di Rovera ma è importante che comunque arrivi la comunicazione ufficiale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ne consenta comunque la realizzazione fuori dall'ambito del Patto, quindi ci consentiranno di poter sfiorare il Patto, non avremo con l'aiuto della Ragioneria e anche dell'Assessore Croci siamo riusciti con un grosso lavoro ad andare a rivedere quali erano quelle risorse accantonate e ci consente di poterlo finanziare l'intervento completamente con soldi nostri, questo significa con uno sforzo notevole non andare ad attingere a mutui o a finanziamenti dello Stato che, a sua volta, avrebbero inciso pesantemente anche sulla spesa corrente e quindi sui servizi. Questo per quanto riguarda le opere più importanti, ecco.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, la programmazione come quella urgente sulla quale si deve intervenire immediatamente, c'è quella che la si può programmare ma le cifre a disposizione più o meno -salvo imprevisti- sono quelle dell'anno precedente. Per quanto riguarda l'utilizzo sulla spesa straordinaria o per quanto riguarda la parte di opere in termini di interventi di asfaltatura dove noi ne abbiamo previsti, se non ricordo male, 300 mila e questo dipende molto – sempre perché legato al Patto- dipende molto dal margine di utilizzo che possiamo avere in termini di cassa -correggimi se sbaglio Assessore- quindi se questo margine c'è e ci verranno messi a disposizione come abitualmente ogni anno dai 300-400 mila siamo riusciti a fare opere di asfaltature, quest'anno auspichiamo –perché le strade, alcune sono davvero ammalorate- auspichiamo di poter comunque fare anche alcune asfaltature su questa disponibilità delle 300 mila. Io mi fermerei qui.

Questo è un altro argomento importante, la parte che riguarda il commercio, gli obiettivi in questo settore dell'Amministrazione sono principalmente quello dell'attuazione di una progettualità condivisa tra gli operatori delle attività produttive e commerciali e con noi dell'Amministrazione, che soddisfi ovviamente le esigenze di sviluppo sia del territorio ma anche i bisogni dei cittadini. Nel

2014 le azioni che metteremo in campo sono quella soprattutto della partecipazione dell'Ente degli operatori del commercio a progetti regionali, l'Amministrazione del Comune di Malnate ha già in questo senso dato la propria adesione a fine 2012 credo o all'inizio del 2013, abbiamo dato l'adesione al progetto predisposto dal Comune di Varese e approvato dalla Regione Lombardia per la digitalizzazione dei processi e delle procedure sia per il settore delle imprese che per il commercio al fine di incidere sullo sviluppo economico del territorio allo scopo di assicurare velocità, semplificazione e trasparenza nonostante l'attuale contesto socioeconomico. Inoltre si avvieranno contatti con altri Enti per l'eventuale costituzione dei Distretti del commercio e un obiettivo che vogliamo senz'altro raggiungere e che non è stato possibile farlo in questi 2 anni trascorsi –ma di sicuro un obiettivo che dobbiamo raggiungere- è quello della creazione di una rete tra commercianti e artigiani del territorio, unitamente agli odierni mezzi comunicativi e al nuovo sito comunale nel 2014 vogliamo avviare un sistema di divulgazione di notizie e informazioni in merito a Bandi regionali per finanziamenti alle imprese e alle altre attività. Mi fermerei su questi punti, io avrei finito.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ringrazio tutti gli Assessori per i loro interventi e direi che ora possiamo passare ad esaminare qualche numero e gli aspetti diciamo più tecnici insomma del Bilancio. Allora diciamo quest'anno lo scenario di riferimento non è diverso da quello dell'anno scorso per quanto riguarda il primo punto, quello della riduzione dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni è un programma già noto che per noi significa una riduzione di circa 500 mila euro delle entrate; inoltre quest'anno abbiamo dovuto confrontarci con questa nuova IUC che è una sigla che raggruppa tre tra tasse e imposte, della TARI abbiamo già parlato diffusamente in altre sedi, sull'IMU e la TASI possiamo spendere due parole: ciò che è stata la scelta strategica dell'Amministrazione con riguardo a queste due imposte è stato di confermare l'IMU sui fabbricati diversi dall'abitazione principale senza fare intervenire la TASI che non avrebbe modificato in alcun modo in gettito non avrebbe favorito in alcun modo i cittadini, avrebbe semplicemente complicato la modalità di pagamento di questa imposta perché oggi uno dei problemi che affliggono il cittadino italiano che vuole pagare le imposte è la difficoltà nel calcolarle, nel comprenderle e poi nel pagarle; se questo non è eliminabile per ora per quanto riguarda le imposte sul reddito, tentiamo di semplificarla per quanto riguarda le imposte comunali. Quindi l'IMU sui fabbricati diversi dall'abitazione principale rimane identica, ribadisco il fatto che è possibile calcolarsela da soli, stamparsi l'F24 dal sito del Comune. Sulla TASI la scelta è stata quella di applicare il 2,90 per mille e applicare delle esenzioni per fasce di rendita e poi vi spiegherò il perché. L'addizionale IRPEF rimane invariata e, attraverso l'aumento delle tariffe di cui ha parlato l'Assessore Cardaci, abbiamo cercato di migliorare un po' la copertura di servizi a domanda. Allora quale percorso abbiamo fatto insieme anche con le Commissioni consiliari riguardo alla TASI? Gli obiettivi che ci siamo dati sono ovviamente l'ottimizzazione del gettito –questo è fuori dubbio- anche perché quest'anno avevamo da recuperare tutto il gettito che saremmo andati a

perdere per l'IMU sull'abitazione principale. Ci siamo dati come obiettivo anche la minimizzazione dell'aggravio per i cittadini, vale a dire cercare di non far pagare più di quanto il cittadino pagasse in precedenza –perlomeno in vigenza dell'IMU- e poi abbiamo cercato di raggiungere una semplicità di applicazione di questa tassa. Abbiamo effettuato numerose simulazioni anche con l'aiuto –come dire- di persone componenti dei vari Gruppi anche esterni al personale dell'Amministrazione con l'obiettivo di raggiungere, con i dati che ci ha messo a disposizione la Ragioneria che riguardano tutti gli immobili prima casa dei cittadini malnatesi abbiamo cercato di raggiungere l'obiettivo di sovrapporre le curve TASI e IMU ma i meccanismi delle due imposte sono diversi e le curve TASI e IMU non sono perfettamente sovrapponibili a meno di una grande complessità di applicazione. Quindi abbiamo cercato di raggiungere al meglio questo obiettivo di non far pagare di più a nessuno, però non siamo certi che insomma qualcuno non si trovi a pagare qualche euro in più rispetto a quello che pagava l'anno scorso perché altrimenti avremmo dovuto applicare un numero talmente elevato di fasce e utilizzare una politica di detrazioni così complessa che probabilmente si sarebbe vanificato poi lo sforzo perché poi finisce che il cittadino non è in grado di calcolarselo da solo, deve spendere dei soldi per farsi calcolare l'imposta e questo vanifica magari quei pochi euro di risparmio, anche perché sappiamo che si parla di importi che sono assimilabili a quelli dell'IMU. Allora la proposta della TASI è l'applicazione della TASI soltanto sull'abitazione principale con un'aliquota –certo, naturalmente escluse le abitazioni di lusso- con un'aliquota del 2,9 per mille con l'applicazione di detrazioni che partono da 90 euro e arrivano a 15 euro su quattro fasce di rendita ottenendo –come dire- un esborso di detrazione di 220 mila euro; a questo punto il nostro gettito complessivo è di circa 900 mila euro.

Ecco e qui invece vi ho sintetizzato in una slide le entrate e la spesa corrente confrontando il 2013 con il 2014: vedete che per quanto riguarda l'entrata corrente abbiamo una riduzione allora sul servizio programmazione –diciamo l'istogramma a cilindro, il parallelepipedo che vedete più alto- riguarda come avevamo già visto l'anno scorso principalmente le entrate tributarie e i trasferimenti dallo Stato. Qui vedete che c'è una riduzione complessiva delle entrate che è intorno ai 500 mila euro e sono quelli di cui abbiamo parlato prima. Per quanto riguarda gli altri servizi vedete che sostanzialmente abbiamo cercato di mantenere il più possibile in linea le entrate con quelle dell'anno scorso, dove è stato possibile.

Per quanto riguarda la spesa corrente qui vedete che sostanzialmente il 2013 è in linea se non in diminuzione rispetto al 2012, l'obiettivo che era stato dato agli uffici era stato quello di utilizzare la propria creatività e la propria capacità organizzativa per riuscire a raggiungere gli stessi obiettivi e quindi gli stessi servizi con un minore dispendio di risorse finanziarie. I risultati che abbiamo ottenuto in termini di numeri sono questi, vedete che spesso insomma gli uffici sono riusciti a raggiungere, perlomeno a livello di programmazione e di obiettivi, quanto è stato richiesto.

Sugli investimenti ecco l'Assessore Prestigiacomo ha già sintetizzato bene gli interventi che andranno effettuati nel 2014, questa è una tavola di sintesi dove speriamo davvero di poter realizzare o perlomeno di poter iniziare anche il progetto della Scuola Materna di Rovera.

lo sui numeri mi fermerei qui, però sono disponibile per qualunque altro tipo di approfondimento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ringraziamo l'Assessore Croci. C'è la possibilità di fare domande rispetto alla comprensione e ai dati forniti, mentre la discussione verrà fatta poi in sede di approvazione. Ricordo che è presente anche la responsabile dell'Ufficio Ragioneria che ringraziamo in anticipo –prima non l'abbiamo citata- quindi approfittate per eventuali domande. No? Non approfittate?

Va bene quindi chiudiamo questo argomento, rispetto al Bilancio quindi avremo poi il momento della votazione. A partire da oggi partono i giorni per la presentazione di eventuali emendamenti e suggerimenti.

4. COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Chiedo ai Consiglieri se hanno comunicazioni da fare? Barel, ha comunicazioni?

CONS. BAREL MARIO

No.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Tu hai comunicazioni? Bene, non ci sono comunicazioni quindi ci vediamo in Consiglio per l'approvazione del Bilancio. Buenanotte a tutti e grazie.